

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 121

---

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

121

P. BELCREDI GIROLAMO

+1810.

figlio del March. Giuseppe di Pavia. di Battesimo: Luigi.  
Fu accettato dal Cap. Gen. del 1751. Ottenne la facoltà  
di compiere il noviziato in S. Maiolo di Pavia. Era dif-  
fettoso in una gamba; suo padre contrasse con i superiori  
ri dell'Ordine, o viceversa, una obbligazione circa suo  
figlio, prima che questi emettesse la professione reli-  
giosa, come si legge nel libro degli Atti:

Girolamo Belcredi di lui figlio - Per il sig. Franc. Gir. Sannazaro

nostro causidico è stato in questo  
di rogato l'istr. di spontanea obbligazione, che ha fatta l'Ill.mo S.  
March. D. Giuseppe Belcredi di pagare a qualunque dei nostri collegi  
in cui sarà deputato di stanza il nostro Ch. novizio Belcredi, che è  
in prossimo di fare la professione, scudi cento romani, cioè di se-  
mestre in semestre anticipatamente scudi 50 durante la vita naturale  
del d. suo figlio. Dall'istr. appare, che scudi 60 romani sono asse-  
gnati per gli alimenti del med., e scudi 40 romani perché la Religio-  
ne gli mantenga un fratello di servizio attesa la di lui notevole le-  
sione in una gamba. Qui è da notarsi, che ove il giovane arrivi a di-  
re la S. Messa con le dovute dispense, che dovranno essere a carico  
della casa Belcredi, la contribuzione delli scudi 60 annui dovrà ri-  
sarsi a soli 30, rimanendo però salvi i 40 pel fratello di servizio,  
che ancora rendendosi il giovane abile al servizio della Religione  
debbasi a questo passare il consueto vestiario con tutte le altre ri-  
cognizioni solite praticarsi con chi serve la Religione.

D. Franc. M. Manara Prep.

D. Lor. Tadini canc.

Nei giuramenti in atto di professione il chierico Girolamo dichiarò di essere sano e " non lesionato di corpo fuorché quella della gamba a tutti visibile ". Emise la professione il 10 IX 1752. Passò tutta la sua vita religiosa a Pavia; qui attese agli studi; ricevette gli Ordini minori il 27 XII 1756, con dispensa pontificia; il suddisconato il 9 IV 1757; il disconato il 18 2 1758 il presbiterato il 21 XII 1758, in virtù di un diploma

pontificio " col quale resta egli dispensato dall'irregolarità sua della gamba, ove nella celebrazione della messa sia assistito da un sacerdote... Qui però è da riflettersi ( si legge negli Atti ) che avendo il M.R.P. Preposito parlato per l'assistenza del sacerdote al Sig. March. D. Giuseppe Belcredi padre del religioso nostro, egli ha risposto che ovè non si fosse potuto ottenere

da Roma la dispensa dell'assistenza del sacerdote, egli ci avrebbe pensato ".

Tutte le notizie su P. Girolamo Belcredi si ricavano dal libro degli Atti di S. Maiolo, che qui si riportano. Il VII 1760 - A norma di quanto è stato determinato dal P. Rev. Gen., il P.D. Girolamo Belcredi in quest'oggi ha dato cominciamento alla scuola di alcuni dei nostri orfani ". Gli orfani della Colombina stavano in quegli anni alloggiato in S. Maiolo, mentre si stava costruendo la nuova fabbrica della Colombina.

18 V 1761 - Il P.D. Girolamo Belcredi dal giorno 1 di luglio sino a questo giorno ha sempre fatto scuola con somma carità ed amore ad alcuni dei nostri orfani. Egli fu mai sempre esatto osservatore della nostre s. costituzioni e del ven. Definitori, e non mai tralasciò d'in-

tervenire all'osservanze religiose ".

20 3 1762 - Il P.D. Girolamo Belcredi dalli 18 maggio dell'anno scorso fino al giorno presente ha continuato ad istruire con somma carità alcuni dei nostri orfani nei rudimenti delle belle lettere, non lasciando però intanto di intervenire immancabilmente al coro e alle altre osservanze religiose, e di dare in ogni luogo e tempo non poca edificazione a tutti in collegio coll'esatto adempimento delle nostre sante leggi e dei decreti dei ven. Definitori ".

5 3 1763 - Il P.D. Girolamo Belcredi ha proseguito ad essere, come lo è sempre stato per l'addietro, oggetto di non poca edificazione a questo collegio per la singolare sua dolcezza dei costumi, ed esatto adempimento delle nostre costituzioni, e dei decreti dei ven. Definitori. Non

stre costituzioni, e dei decreti dei ven. Defintori. Non contento di farsi presso Dio quel meri o che le sue indisposizioni corporali gli consentono coll'essere assiduo a tutte le ore del coro, ed alle più minute osservanze, ha inoltre di buon grado accettato, e finora indefessamente sostenuto il laborioso impiego di erudire gli orfani negli elementi delle belle lettere e della dottrina cristiana ".

27 IV 1764 - Il P.D. Girolamo Belcredi oltre aver sostenuto indefessamente l'ufficio che già aveva di erudire gli orfani della Colombina nella dottrina cristiana e negli elementi della grammatica, senza mancar mai alla officatura del coro, ha volentieri accettato di fresco il grave impiego di confessare gli uomini in sacrestia, ed ha già dato non poche prove di particolare carità nell'esercitarlo. Non solamente poi ha osservato i decreti dei ven. Defintori intorno al vestire e agli esercizi spirituali, ma è stato a tutti di grande esempio e nell'uno e nell'altro ".

21 3 1765 - Il P.D. Girolamo Belcredi instancabile nell'operare, ha fino al presente con somma pazienza e sollecitudine atteso ad istruire gli orfani dalla Colombina nelle lettere e nella dottrina cristiana, frequentato senza interruzione l'officiatura del coro, esercitato con gran carità l'impiego di confessore nella sagrestia,

ed eseguito esattamente i doveri di buon religioso ".

26 VI 1767 - Il P. Girolamo Belcredi proseguì con ogni impegno la caritatevole istruzione dei nostri orfani e nella dottrina cristiana e nelle belle lettere; si è reso tuttavia commendabile presso tutti per la zelante assiduità con cui intervenne al coro non meno di qualunque altro più sano e robusto, come pure per la proficua amministrazione del S. Sacramento della Penitenza in sacrestia, e infine per l'esatta di lui osservanza dei decreti ecc. ".

27 IV 1768 - Il P.D. Girolamo Belcredi sino al dì d'oggi si è portato da utile operario in questo collegio coll'a-

scoltare le confessioni nella sacrestia, e coll'intervenire immancabilmente al coro, avendo osservato con singolare diligenza le ordinazioni fatte dai ven. Definitori, cosicché si é sempre meritato la stima e l'amore di tutta questa famiglia ".

Il IV 1773 - Il P.D. Girolamo Belcredi ha proseguito a

confessare in sacrestia, a frequentare il coro ed ha eseguito diligentemente i doveri prescritti dai ven. Definitori, e finalmente con non leggiero suo incomodo ha trattenuto per tre giorni continui di questa settimana santa negli esercizi spirituali tutti i Fratelli di questa casa ".

Continuano le attestazioni sul merito di detto religioso edificante nell'osservanza e caritativa e premuroso nell'amministrare il Sacramento della Penitenza; e ( 3 V 1780 ) " non senza grave suo incomodo ha per tre giorni nella settimana santa trattenuti in spirituali esercizi i nostri Fratelli ".

Nel 1780 fu dal capitolo collegiale della Colombina eletto Socio per il prossimo Capitolo gen.

12 VI 1783 - Il P.D. Girolamo Belcredi ha continuata sempre la sua laboriosa osservanza, e frequenza del coro, l'amministrazione del S. Sacramento della Penitenza e in casa e in chiesa, ed ha ancora aggiunta la spiegazione della dottrina cristiana e delle nostre Costituzioni ai nostri Laici e serventi, sempre mai esattissimo nell'adempimento delle regolari osservanze e decreti ".

Nel 1807 é ancora negli elenchi della famiglia della Colombina. Fino al 1810 non é registrata la sua morte, che deve essere avvenuta poco dopo la soppressione del 1810.